



Area Personale

Ufficio Concorsi

Telefono 079 228879 - fax: 079 229970 – mail: a.manzoni@uniss.it

Dirigente: dott.ssa Maria Laura Cucci mlcucci@uniss.it – responsabile ufficio: A. Manzoni

Rep. n. **4363** - Prot. n. **114611** del 20/12/2018

Scadenza bando: 7 febbraio 2019, ore 12

Titolo VII – Fascicolo 1.147 - Allegati /

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

VISTO il D.L. 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 4, relativo alle modalità di reclutamento degli esperti e collaboratori linguistici;

VISTO il D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle P.A. e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 53 relativo al regime delle incompatibilità;

VISTO il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università attualmente in vigore;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - Serie generale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2019);

VISTO il Regolamento U.E. 2016/679, disciplinante il trattamento dei dati personali dei dipendenti nell'ambito dei rapporti di lavoro;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale;



VISTA la nota della Coordinatrice del Centro Linguistico di Ateneo, con la quale si richiede di procedere all'indizione di un bando di selezione per la formazione di una graduatoria di merito di collaboratori ed esperti linguistico di madre lingua per le esigenze di apprendimento delle seguenti lingue: arabo, italiano per stranieri e russo;

CONSIDERATO il fabbisogno delle predette figure professionali, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la temporanea necessità di garantire adeguato supporto alla attività didattica di insegnamento delle lingue suindicate;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria verrà accertata di volta in volta prima del conferimento dell'incarico;

RILEVATA la temporanea necessità di fornire adeguato supporto alla didattica per l'insegnamento delle lingue elencate;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili.

DECRETA

Art. 1

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria di merito per **collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre**, da utilizzare presso il Centro Linguistico dell'Università degli Studi di Sassari, da cui attingere mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di un anno, rinnovabile sulla base della legislazione vigente e in relazione alle necessità inerenti il supporto all'offerta didattica, oltre che alla sussistenza della copertura finanziaria.

L'impegno orario annuo minimo previsto è di 500 ore, suscettibile di estensione sino al massimo consentito dalla legge, per far fronte ad eventuali ulteriori esigenze formative, per le seguenti lingue: **arabo, italiano per stranieri e russo**.

Sono intesi soggetti di lingua madre i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica/magistrale, ovvero titolo di studio universitario straniero dichiarato equivalente/equipollente dalle competenti autorità;
- b) idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica;
- c) madrelinguismo (sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza);
- d) capacità di esprimersi nella lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui detto riconoscimento non sia stato ancora effettuato, l'equivalenza verrà valutata dalla commissione giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione; a tal fine, il candidato dovrà allegare la dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza



diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione; a tal riguardo, con riferimento alla fase di richiesta dell'equivalenza ai fini concorsuali, il candidato dovrà obbligatoriamente integrare la domanda di partecipazione con l'apposito allegato C (modulo di richiesta equivalenza per titoli accademici conseguiti all'estero).

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno un grado di parentela, affinità o coniugio, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono accedere alla selezione coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- e) diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Saranno ammessi con riserva i candidati in possesso di un titolo universitario straniero in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta in ogni fase del procedimento mediante decreto del Dirigente dell'Area Personale di Ateneo. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte **non fronte retro**, utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'allegato A, indirizzate al Dirigente dell'Area Personale dell'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università n. 21, 07100 Sassari, devono pervenire entro e non oltre **trenta giorni (gg. 30)** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 2 dell'8 gennaio 2019*.

Le domande potranno essere inviate tramite:

- a) raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato;
- b) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo, sito in Piazza Università 21, 07100 Sassari;
- c) PEC (Posta Elettronica Certificata) personale, indirizzata unicamente al seguente indirizzo istituzionale: protocollo@pec.uniss.it.

Nel caso di invio tramite PEC, per i documenti allegati alla trasmissione devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili preferibilmente in formato pdf, evitando i formati proprietari quali doc, xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

La scadenza prevista per l'invio delle domande di partecipazione è fissata al giorno 7 febbraio 2019 alle ore 12.



Per le domande di partecipazione inviate a mezzo raccomandata A/R farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante; nel caso di consegna a mano ovvero a mezzo PEC (posta elettronica certificata) non saranno accolte le domande pervenute oltre la data e l'ora sopra specificate.

Per finalità esclusivamente organizzative, sulla busta utilizzata per l'invio della domanda deve essere indicato il mittente, la dicitura: "Collaboratori ed esperti linguistici", e l'indicazione della lingua madre posseduta.

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello (allegato A), i candidati, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 46 e 76 del D.P.R. n.445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, debbono dichiarare:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) la lingua madre di appartenenza;
- e) il diploma di laurea posseduto, o il titolo di studio universitario straniero equivalente, indicandone il punteggio o la valutazione finale conseguiti, la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;
- f) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e il comune nelle cui liste elettorali si risulta iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa per esse amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- l) l'eventuale permesso di soggiorno (se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea);
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- n) di non avere un grado di parentela, affinità o coniugio, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- o) di autorizzare il trattamento manuale/informatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. 2016/679.

I cittadini stranieri devono inoltre dichiarare:

- p) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- q) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla selezione; la firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati devono, inoltre, allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione:

- r) copia fotostatica del documento di riconoscimento munito di fotografia e del codice fiscale in corso di validità (allegato b);



s) curriculum sottoscritto della propria attività scientifica, didattica e professionale, che dovrà obbligatoriamente contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato b);

f) elenco sottoscritto e numerato delle eventuali pubblicazioni scientifiche, (esclusivamente su supporto informatico e come indicato nell'allegato b del presente bando); ai sensi del D.M. 25 maggio 2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

u) eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del documento di riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, dei titoli di studio conseguiti all'estero. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, il candidato dovrà allegare la scansione della dichiarazione di valore in loco, rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione; a tal riguardo, il candidato dovrà obbligatoriamente integrare la domanda di partecipazione con l'apposito allegato C (modulo di richiesta equivalenza per titoli accademici conseguiti all'estero).

v) attestazione del versamento, pari a € 15,00 (euro quindici/00) - non rimborsabile - mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Sassari - IBAN IT96F010151720100000013500, indicando la causale "Concorso CEL 2019 UNISS". La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di documenti dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Dirigente dell'Area Personale di Ateneo e sarà composta da un componente per ciascuna lingua messa a concorso, appartenente al ruolo di docente di I e II fascia ovvero di ricercatore universitario a tempo indeterminato. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato amministrativo.

Art. 5

Prove d'esame e graduatoria di merito

La commissione valuta preliminarmente il possesso da parte di ciascun candidato dei requisiti di cui all'art. 2 del bando. La commissione dispone di 100 punti, di cui 30 sono riservati ai titoli e 70 al colloquio.

I criteri di assegnazione del punteggio riservato ai titoli sono i seguenti:

- a) titoli accademici: fino ad un massimo di 5 punti;
- b) titoli professionali ovvero pubblicazioni scientifiche attestanti specifica qualificazione e competenza della lingua prescelta: fino ad un massimo di 20 punti;



c) altri titoli professionalmente pertinenti: fino ad un massimo di 5 punti.

L'Ufficio Concorsi di Ateneo renderà pubblico **entro e non oltre il 12 febbraio 2019**, sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare> l'elenco degli ammessi alla prova orale.

La prova orale si svolgerà in data 14 febbraio 2019 alle ore 10 presso la sede del Centro Linguistico di Ateneo, sita in via Maurizio Zanfarino n. 52; tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso secondo il calendario sopra evidenziato; la mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio è diretto ad accertare la padronanza della lingua madre, la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione richiesta, e la competenza nello svolgimento di attività didattica nelle lingue messe a concorso.

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 45 punti.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito sulla base della somma dei punti riportati dai candidati nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Alla graduatoria degli idonei verrà data adeguata pubblicità, mediante inserimento nell'apposita pagina web della selezione all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare> dell'Università degli Studi di Sassari.

Art. 6

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza/preferenza ai fini della redazione della graduatoria, devono far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno superato la prova orale stessa, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di punteggio, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dal 2° comma dell'art. 2 della Legge n. 191/98 e s.m.i..

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente se il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

Art. 7

Approvazione atti

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con Decreto del Dirigente dell'Area Personale ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami e sul sito



internet dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>.

Art.8

Assunzione in servizio

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni, a pena di risoluzione del medesimo, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti degli artt. 2 e 3 del presente bando, oppure, nei casi ammessi, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione; ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente di questa Università.

Entro lo stesso termine l'interessato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità la propria posizione rispetto allo svolgimento di eventuali altre attività di impiego pubblico o privato. In caso di assunzione di cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, dovrà essere inoltre prodotta, preventivamente alla stipula del contratto, copia autentica del permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura della Provincia di residenza, compatibile con l'attività di lavoro subordinato. Nel caso in cui il cittadino straniero non soggiorni stabilmente in Italia dovrà essere attuata la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia di ingresso e lavoro in Italia.

Ai collaboratori ed esperti linguistici si applica il trattamento normativo previsto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale ed in particolare si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.

Il rapporto di lavoro instaurato è compatibile, previa comunicazione all'Amministrazione universitaria, con l'esercizio di altra attività lavorativa subordinata o autonoma, anche mediante l'iscrizione ad albi, a condizione che la stessa non sia conflittuale con interessi dell'Amministrazione universitaria.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato

La durata del periodo di prova verrà definita nel contratto individuale in relazione alla durata del medesimo fino ad un massimo di tre mesi.

Il contratto si risolve automaticamente alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale, senza diritto di preavviso.

Il destinatario sarà invitato a comprovare, entro il termine di 30 giorni dalla stipulazione del contratto, nelle forme stabilite dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nel presente bando.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi.

Il mancato superamento del periodo di prova e l'eventuale giudizio negativo sul servizio prestatato, da parte dei responsabili delle strutture di assegnazione, determina l'esclusione dalla graduatoria per le eventuali successive assunzioni a tempo determinato.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E.



2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore, prof. Massimo Carpinelli, sono: Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari - rettore@uniss.it In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente selezione è individuato nel responsabile dell'Ufficio Concorsi dell'Ateneo, il dott. Antonio Filippo Alessandro Manzoni, tel. 079 228879 – fax 079 229970 - e mail a.manzoni@uniss.it.

Art. 11

Pubblicità e disposizioni finali

L'avviso di pubblicazione del presente decreto è visibile sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami* n. 2 dell'8 gennaio 2019.

Il bando è visibile, inoltre, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Sassari al seguente indirizzo: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>. Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Maria Laura Cucci)